

## Si chiude la vicenda Hanjin in Italia

Tutti consegnati i seimila container destinati al nostro paese, bloccati sulle navi dopo l'annuncio della bancarotta a fine agosto.

9 febbraio 2017 07:05



Il fallimento di Hanjin, settima compagnia di trasporto container del mondo, è stato il primo caso che ha visto decine di portacontainer bloccate nei porti o nelle acque internazionali perché non c'erano risorse per pagare i creditori e i servizi portuali. Un'odissea che ha travolto anche migliaia d'imprese italiane che hanno rischiato di non ricevere la loro merce e comunque la hanno ricevuto con forte ritardo.

La prima fase dell'emergenza è iniziata a settembre 2016 e ha coinvolto Fedespedi, che ha contribuito a portare in Italia i container pieni grazie a una polizza fideiussoria globale firmata lo stesso mese di settembre con Hanjin Shipping e con i terminal italiani, che ha permesso lo sbarco di oltre seimila contenitori.

Ora Fedespedi annuncia che si è conclusa anche la seconda e ultima fase, ossia la riconsegna dei container vuoti, che rischiavano d'intasare i terminal italiani perché non ci sono più navi che li rimettono in circolo.

Fonte: Trasporto Europa

© Polimerica - Riproduzione riservata